



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1477

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**OGGETTO:**

Legge provinciale 10/1988 - Seconda integrazione alla Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale riferita alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Il giorno **10 Agosto 2018** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**ASSESSORE**

**CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
LUCA ZENI**

Assenti:

**VICEPRESIDENTE**

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La relatrice comunica,

ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 17 marzo 1988 n. 10 "Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo" e s.m., la Provincia autonoma di Trento sostiene l'attività degli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo operanti sul territorio provinciale, nonché la promozione di azioni di informazione e di educazione allo sviluppo.

Ai sensi del secondo comma, lettera b bis) del medesimo articolo della suddetta legge provinciale, la Provincia sostiene particolari progetti rientranti in tipologie individuate annualmente dalla Giunta provinciale secondo modalità da essa stabilite; in tal caso la Provincia può concedere ai soggetti promotori un contributo fino al 100 per cento della spesa ammessa.

Le iniziative programmate dalla Giunta Provinciale, in coerenza con le Linee guida provinciali in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo, approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 12 febbraio 2016, n. 153, sono particolarmente rilevanti per la gravità delle situazioni e l'importanza dei bisogni che affrontano; attribuiscono un'attenzione particolare a programmi e progetti di educazione e formazione delle competenze, finalizzati a sostenere, valorizzare e rafforzare le competenze e risorse locali in un'ottica di autosviluppo sostenibile; rispondono ad un diretto interesse istituzionale; sono innovative sia sotto il profilo metodologico (con particolare attenzione a tutte le forme di coordinamento sinergico tra i differenti attori coinvolti), sia per le tematiche affrontate e i gruppi di destinatari a cui si rivolgono. Le iniziative programmate dalla Giunta provinciale armonizzano le attività di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale della Provincia con le finalità fissate a livello nazionale ed internazionale e attraverso le Linee guida provinciali.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2311 di data 28 dicembre 2017 sono stati approvati i Criteri per la concessione di contributi per progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale programmati dalla Giunta provinciale, concessi ai sensi della legge provinciale n. 10/1988.

Con deliberazione n. 81 del 26 gennaio 2018 la Giunta provinciale ha approvato la Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale con riferimento alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale (ECG).

La suddetta Programmazione può avere attuazione pluriennale, comunque non superiore a tre anni.

L'iter di approvazione dei progetti riferiti alle iniziative programmate dalla Giunta provinciale e di assegnazione del contributo prevede quattro fasi:

1. presentazione della domanda di ammissione all'iniziativa programmata dalla Giunta provinciale e della *concept note* (idea progettuale);
2. valutazione delle *concept note* e successiva approvazione delle graduatorie di merito da parte della struttura provinciale competente in materia;
3. co-progettazione della proposta progettuale definitiva;
4. approvazione dei progetti definitivi eligibili e assegnazione del contributo con apposite deliberazioni della Giunta provinciale.

Le iniziative possono riguardare:

**1. Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo**

Mirano a sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze, promuovere uno sviluppo sostenibile, affermare i diritti umani, la dignità della persona, l'uguaglianza di genere, la democrazia, prevenire i

conflitti e sostenere i processi di riconciliazione, promuovere azioni di mitigazione del cambiamento climatico e che intervengano sulle cause e gli effetti delle migrazioni forzate. Promuovono il cambiamento sociale attraverso la partecipazione attiva delle comunità del Nord e del Sud del mondo. Gli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo sono realizzati nei Paesi inclusi nella lista DAC (*Development Assistance Committee*).

## **2. Progetti di educazione alla cittadinanza globale**

Attività di educazione, informazione, sensibilizzazione, impegno civile, lobby, advocacy che mirino a generare il cambiamento del comportamento di ciascuno orientandolo alla promozione dei diritti umani, dell'eguaglianza, della valorizzazione delle diversità, del dialogo tra culture nell'ottica dell'interdipendenza e dello sviluppo sostenibile.

Con deliberazione n. 1328 del 27 luglio 2018, la Giunta provinciale ha approvato una prima integrazione della Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale, contenente un'iniziativa dal titolo "Partenariato territoriale con il Brasile".

Con la presente deliberazione si propone una seconda integrazione della suddetta Programmazione, contenente un'iniziativa di cooperazione allo sviluppo dal titolo "Diritto allo studio in Africa subsahariana"(allegato A parte integrante della presente deliberazione).

### LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 "Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo" e s.m.;
- vista la legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 19 "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020" ;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.;
- visti l'articolo 56 e allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118 di data 23 giugno 2011;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2311 di data 28 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 81 di data 26 gennaio 2018;
- vista la deliberazione n. 1328 del 27 luglio 2018;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l'allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento "Seconda integrazione alla Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale riferita alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo", ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale di data 28 dicembre 2017 n. 2311;
- 2) di dare atto che le iniziative previste nella Programmazione di cui al punto 1) possono avere anche attuazione pluriennale;
- 3) di rimandare a successive deliberazioni della Giunta Provinciale eventuali ulteriori integrazioni e/o modifiche della programmazione effettuata con deliberazione n. 81/2018;

- 4) di dare atto che, per l'approvazione delle graduatorie delle singole *concept note* (idee progettuali), si provvederà con appositi provvedimenti della struttura provinciale competente in materia, mentre per l'approvazione dei progetti definitivi eligibili e la relativa assegnazione dei contributi del contributo si provvederà con apposita deliberazione della Giunta provinciale;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia;
- 6) di incaricare la struttura provinciale competente in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo di dare diffusione al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul sito web <http://www.trentinocooperazione-solidarieta.it/>.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Diritto allo studio in Africa subsahariana

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

## **Diritto allo studio in Africa subsahariana**

Il quarto obiettivo dell'Agenda per lo Sviluppo sostenibile, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni unite nel settembre 2015, riguarda l'educazione di qualità e si pone l'obiettivo di assicurare una scuola per tutti i bambini e le bambine. La meta è garantire a tutti i bimbi/e un'istruzione gratuita e di qualità che ne consenta il pieno sviluppo umano. Negli ultimi quindici anni (Obiettivi di sviluppo del Millennio 2000-2015) molti Paesi hanno effettivamente fatto notevoli passi in avanti in questa direzione, ma siamo ancora lontani dall'assicurare l'istruzione primaria universale. Le linee guida provinciali in materia di cooperazione allo sviluppo, approvate nel febbraio del 2016, individuano nell'Africa subsahariana una delle aree prioritarie di intervento, con particolare attenzione ad alcuni settori chiave, tra cui l'educazione primaria e la formazione professionale. La Provincia autonoma di Trento è tradizionalmente molto attiva in ambito educativo e formativo, sia con progetti di miglioramento infrastrutturale che con interventi di formazione e aggiornamento di maestri ed educatori locali, con particolare attenzione al contesto africano, il più arretrato anche da questo punto di vista. I Paesi dell'Africa subsahariana, pur avendo registrato discreti progressi negli ultimi anni, denotano ancora un deficit di offerta formativa, particolarmente grave nei contesti rurali. Le scuole rurali sono spesso inadeguate sotto il profilo della qualità, sia di strutture e dotazioni, sia della preparazione del corpo docente. La Provincia ha sostenuto negli anni una serie di progetti in ambito educativo e formativo in questi contesti. Si intende ora completare e potenziare ulteriormente questi interventi al fine di migliorare l'offerta formativa e garantire il diritto all'istruzione primaria e secondaria di bambine/i e e ragazze/i africani.

Possono presentare progetti associazioni trentine, in coordinamento con altri soggetti del territorio provinciale, che si occupino - in Africa subsahariana - di attività educative e formative e delle strutture e attrezzature a ciò preposte.